

subsidiū. Per Dominum nostrum | nostra fragilità. Per il nostro Signore
[...]. Amen. | [...]. Amen.

PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione **1)

...æterne Deus. Suppliciter implorantes, | ...eterno Iddio. Supplici ti imploriamo
ut Filius tuus Jesus Christus, qui se | che il Figlio tuo Gesù Cristo, il quale ha
usque in finem sæculi suis promisit | promesso di rimanere con i suoi fedeli
fidelibus affuturum, et præsentiae | fino alla consumazione dei secoli, non
corporalis mysteriis non deserat quos | lasci quelli che ha redenti privi dei
redemit, et majestatis suæ beneficiis | misteri della sua presenza corporale, o
non relinquat. Quem laudant Angeli. | sprovvisi dei benefici della sua maestà.

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

Quando questa Messa è celebrata nell'Ottava.

INFRA CANONEM: "COMMUNICANTES"

(vedi Ordinario a pagina 26)

CONFRACTORIUM

Spiritus Domini super me: † eo | Lo Spirito del Signore è su di me: per
quod unxerit me evangelizare | questo mi ha consacrato con
pauperibus; * misit me prædicare | l'unzione, per evangelizzare i poveri;
captivis remissionem. | mi ha mandato ad annunciare la
liberazione ai prigionieri.

TRANSITORIUM

Maria Virgo, semper lætare, † quæ | O Vergine Maria, gioisci per sempre,
tantam gratiam meruisti, * cæli, et | tu che hai meritato l'immensa grazia
terræ Creatorem de tuo utero | di generare dal tuo grembo il
generare. | Creatore del cielo e della terra.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Repleti sumus, Domine, muneribus | Siamo stati saziati dei tuoi doni, o
tuis; tribue, quæsumus: ut eorum et | Signore; ora concedi, te ne preghiamo:
mundemur effectū, et muniamur | che per il loro effetto siamo purificati,
auxilio. Per Dominum nostrum [...]. | e dal loro aiuto siamo fortificati. Per il
Amen. | nostro Signore [...]. Amen.

ANTIPHONA

ALMA REDEMPTORIS MATER
(vedi Ordinario a pagina 54)

COLLEGIUM LITURGICUM SANCTI AMBROSII EPISCOPI
www.ambrosianeum.net

DOMINICA POST NATIVITATEM DOMINI

CANTO "ADESTE FIDELES"

INGRESSA

In Patre manet æternitas: * non | Nel Padre permane l'eternità: dalla
perit de Matre virginitas. • | Madre non è persa la verginità.
Invisibilis non dedignatus est | L'invisibile non disdegnò di farsi
carnem assumere: * natus non | uomo: nascendo, non abbandonò il
reliquit imperium. | suo comando.

GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 46)

ORATIO SUPER POPULUM

Respice, Domine, quæsumus, populum | Riguarda, o Signore, te ne preghiamo, il
supplicantem misericordiam tuam, ac | popolo che implora la tua misericordia,
dispone præsiis: ut te in omnibus | e scortalo dei tuoi aiuti: affinché esso si
rectore gratuletur, quia non habet, nisi | congratuli di averti a guida in ogni
in tua tantum pietate, fiduciam. Per | cosa, non confidando che nella tua
Dominum nostrum [...]. Amen. | immensa pietà. Per il nostro Signore
[...]. Amen.

LECTIO

Lectio Isaiaæ Prophetæ. (8, 9-18)
In quei giorni. Isaia disse: «Dio è con noi. Sappiatelo, popoli: sarete
frantumati. Ascoltate voi tutte, nazioni lontane, cingete le armi e sarete
frantumate, cingete le armi e sarete frantumate. Preparate un piano, sarà
senza effetti; fate un proclama, non si realizzerà, perché Dio è con noi. Poiché
così il Signore mi disse, quando mi aveva preso per mano e mi aveva proibito
di camminare per la via di questo popolo: "Non chiamate congiura ciò che
questo popolo chiama congiura, non temete ciò che esso teme e non abbiate
paura". Il Signore degli eserciti, lui solo ritenete santo. Egli sia l'oggetto del
vostro timore, della vostra paura. Egli sarà insidia e pietra di ostacolo e
scoglio d'inciampo per le due case d'Israele, laccio e trabocchetto per gli
abitanti di Gerusalemme. Tra di loro molti inciamperanno, cadranno e si
sfracelleranno, saranno presi e catturati. Rinchiudi questa testimonianza, e
sigilla questo insegnamento nel cuore dei miei discepoli. Io ho fiducia nel
Signore, che ha nascosto il suo volto alla casa di Giacobbe, e spero in lui. Ecco,
io e i figli che il Signore mi ha dato siamo segni e presagi per Israele da parte
del Signore degli eserciti, che abita sul monte Sion». **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Benedictus qui venit in nomine Domini: * Deus Dominus, et illuxit nobis. •

Confitemini Domino, quoniam bonus: * quoniam in sæculum misericordia ejus.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore: il Signore è Dio, egli ci illumina.

Celebrate il Signore, perché è buono: perché eterna è la sua misericordia.

EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Romanos. (8, 3-11)
Fratelli, Dio, mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e a motivo del peccato, ha condannato il peccato nella carne, perché la giustizia della Legge fosse compiuta in noi, che camminiamo non secondo la carne ma secondo lo Spirito. Quelli infatti che vivono secondo la carne, tendono verso ciò che è carnale; quelli invece che vivono secondo lo Spirito, tendono verso ciò che è spirituale. Ora, la carne tende alla morte, mentre lo Spirito tende alla vita e alla pace. Ciò a cui tende la carne è contrario a Dio, perché non si sottomette alla legge di Dio, e neanche lo potrebbe. Quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. **Deo gratias.**

HALLELUJA

Halleluja.
Venite, exultemus Domino: * jubilemus Deo salutaris nostro.
Halleluja.

Alleluja.
Venite, celebriamo il Signore: acclamiamo a Dio, nostra salvezza.
Alleluja.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.
Et cum spiritu tuo.
Lectio Sancti Evangelii secundum Lucam. (4, 14-22)
Gloria tibi, Domine.

In quel tempo. Il Signore Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: *“Lo Spirito del*

Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore”. Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca. **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

Laudate Dominum, omnes Angeli ejus: * laudate eum, omnes Virtutes ejus. • Laudate eum, sol et luna; * laudate eum, omnes stellæ et lumen.

Lodate il Signore, voi tutti, suoi Angeli; lodatelo voi tutte, sue schiere. Lodatelo, sole e luna; lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.

ORATIO SUPER SINDONEM

Pateant aures misericordiæ tuæ, Domine, precibus supplicantium: et ut petentibus desiderata concedas, fac tibi eos, quæsumus, placita postulare. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

La tua misericordia, o Signore, ascolti le preci di chi ti supplica: e perché tu possa esaudire i voti delle loro preghiere, fa' che ti si chieda quanto tu gradisci. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

Visi sunt gressus tui, Domine, † gressus Dei mei, regis, qui est in sancto. * Prævenerunt principes conjuncti psallentibus. •
Montem Dei, montem uberem: * mons caseatus, mons uber. • Ut quid suspicamini, montes, † montem, in quo beneplacuit Deo habitare in eo? * Prævenerunt principes conjuncti psallentibus.

Appare il tuo corteo, Dio, il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario. Precedono i cantori, seguono i suonatori di cetra.
Montagna eccelsa è il monte di Basan, montagna dalle alte cime è il monte di Basan. Perché invidiate, montagne dalle alte cime, la montagna che Dio ha desiderato per sua dimora? Precedono i cantori, seguono i suonatori di cetra.

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Respice, Domine, quæsumus, nostram propitius servitutem: ut quod offerimus, sit tibi munus acceptum, sit nostræ fragilitatis

Riguarda benigno, o Signore, ti preghiamo, l'omaggio della nostra sudditanza: sicché quanto ti offriamo sia a te dono gradito, e a noi sostegno alla